

Uffici

loc. Palombare
62039 Visso (MC)
Tel. +39 0737 961563
e-mail: parco@sibillini.net
PEC: parcosibillini@emarche.it
Sito internet istituzionale: www.sibillini.net

Prot. n.
Cl. 7.10.5/2026/SEG_S2/4063
Pr. 343/26

Trasmissione solo via PEC (D.Lgs. n.82/05)

ufficiospecialericostruzione@pec.regione.umbria.it

Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria – Sisma 2016
Via Romana Vecchia snc, 06034 Foligno (PG)

fmc43293@pec.carabinieri.it

Reparto Carabinieri Parco Nazionale dei Monti Sibillini
____ Visso (Mc)

fpg43299@pec.carabinieri.it

Nucleo Carabinieri Parco Norcia _ Norcia (PG)

Oggetto: CR_30.130 - INDIZIONE E CONVOCAZIONE CONFERENZA REGIONALE IN MODALITÀ TELEMATICA di cui all'art. 16 del D.L. n. 189/2016. Pratica n. 20.80/2025/SRP/2240 – Demolizione e ricostruzione di immobile danneggiato dagli eventi sismici sito in Frazione San Pellegrino, Via del Tricaio n. 127 (Fg. 169 map. 1559), Norcia (PG)_ Richiedente: **USR Umbria per Amici Nazzareno_**
Parere per Conferenza Regionale

Ci riferiamo alla Vs. nota pervenuta in data 08.05.2025 ed acquisita al protocollo con n. 3570 del 11.05.2026, con la quale veniva convocata la conferenza regionale in forma simultanea, in modalità sincrona ed in via telematica ex art. 14-ter L. 241/1990 e ss.mm. e ii., per il giorno 14.06.2026, con successiva nota di rettifica data prot. n. 381 del 18.05.2026, per l'esame della documentazione relativa alla pratica in oggetto, e successive note di sospensione e riconvocazione acquisite al protocollo con n.4390 del 08.06.2026 e n. 8558 del 15.10.2026;

ESAMINATA la documentazione resa disponibile tramite piattaforma DOMUS/GE.DI.SI e rilevato che le opere ricadono:

- All'interno dell'area del Parco Nazionale dei Monti Sibillini in zona 2 "*ambito periferico antropizzato*" di cui al D.M. 03.02.1990;
- In zona D "*di promozione economica e sociale, che interessano le aree urbanizzate, quelle da urbanizzare e quelle degradate, comprese le aree parzialmente o completamente degradate. In tali zone sono consentite tutte le attività compatibili con le finalità istitutive del parco e finalizzate al miglioramento della vita socio - culturale delle collettività locali e al miglior godimento del parco da parte dei visitatori, nei limiti e con le specificazioni contenute nelle presenti N.T.A.*" ed in particolare in zona D2 "*in cui gli interventi interessano preminentemente la riqualificazione di nuclei ed agglomerati rurali con le specifiche determinazioni di cui agli stralci allegati in scala 1:10.000 e delle presenti N.T.A.*" di cui al Piano per il Parco (approvato con D.C.D. n. 59 del 18.11.2002 ed adottato con DGR Marche n.898 del 31.07.2006 e DGR Umbria n. 1384 del 02.08.2006); Tra gli interventi compatibili risulta ricompresa la RQ (Riqualificazione) "*comprendente le azioni e gli interventi volti prioritariamente al miglioramento delle condizioni esistenti e alla valorizzazione di risorse male o sottoutilizzate, con modificazioni fisiche o funzionali, anche radicalmente innovative ed interventi di sistemazione paesistica atti a guidare ed organizzare i processi evolutivi, ma tali da non aumentare sostanzialmente i carichi urbanistici ed ambientali, da ridurre od eliminare i conflitti o le improprietà d'uso in atto, o da migliorare la qualità paesistica nelle situazioni di particolare degrado e deterioramento*" e tra gli usi ed attività compatibili risultano ricompresi quelli UA (urbani ed abitativi) "*comprendenti*

gli usi orientati alla qualificazione ed all'arricchimento delle condizioni dell'abitare, le utilizzazioni per residenze temporanee e permanenti, coi servizi e le infrastrutture ad esse connessi, nonché le attività artigianali, commerciali e produttive d'interesse prevalentemente locale; le attrezzature ricettive o i servizi legati alle attività turistico-ricreative, escursionistiche e sportive";

- All'interno della rete ecologica europea "Natura 2000" e, in particolare, della ZPS/ZSC IT5210071 Monti Sibillini (versante umbro);

PRESO ATTO che l'immobile oggetto di istanza:

- È un edificio residenziale sito in Via del Tricaio n.127, nella Frazione San Pellegrino del Comune di Norcia (PG), e censito catastalmente al Fg. 169 part. 1559;
- Si presentava a pianta pressoché regolare, trapezoidale, inscrivibile in un rettangolo con uno sviluppo in pianta di dimensioni 13.70 m x 8.50 m circa. È un edificio isolato composto da due piani fuori terra, aventi entrambi altezza utile di 2.70 m, per un'altezza massima della quota di colmo di circa 7.60 m. Lo stesso presenta una struttura portante in muratura in pietrame disordinato con cemento al piano terra e spessore pari a 55 cm, mentre al piano primo la muratura è in blocchi di laterizio semipieni di spessore 25/30 cm. I solai di interpiano e la copertura sono in laterocemento e il manto di copertura è in coppi. Si compone di un'unica unità strutturale ed un'unica unità immobiliare;
- Ha subito danneggiamenti a seguito degli eventi sismici che hanno interessato il Comune di Norcia nel 2016, pertanto dichiarato inagibile con Ordinanza del Comune di Norcia n. 741 del 01.07.2017;

RILEVATO che il progetto prevede demolizione dell'edificio attuale danneggiato dal sisma, e la ricostruzione in sagoma (delle congiungenti) ed in sedime, con lieve traslazione di quest'ultimo, per garantire il rispetto delle distanze dai confini, dagli altri fabbricati e dalle strade, soprattutto in riferimento alla distanza dalla strada di pubblico passaggio e accesso, come definite dalle NTA del Comune di Norcia e dal Codice della Strada.

L'unità strutturale in progetto è isolata e presenta destinazione residenziale e il corpo dell'edificio abitativo si sviluppa su due livelli (piano terra e primo). Il fabbricato avrà struttura portante di tipo intelaiato in c.a. gettato in opera, con fondazioni di tipo superficiale a platea di spessore 60 cm. Il solaio sarà in laterocemento 24 (soletta sp. 5 cm) = 29 cm. Il secondo solaio sarà realizzato con telaio in c.a. e singoli campi di solaio saranno leggeri. L'impalcato di copertura sarà realizzato in legno. I prospetti del fabbricato subiranno delle modeste modifiche dovute all'uniformazione di alcune aperture in ragione della nuova ridistribuzione degli spazi interni. L'immobile conserverà il medesimo inserimento nel paesaggio così come storicizzato dal tempo, nel pieno rispetto della normativa paesaggistica con conservazione e ulteriore miglioria delle mutue distanze da fabbricati, confini e strade. Le destinazioni d'uso, ai sensi dell'art. 155 LR 01/2015, non subiranno alcuna modifica rispetto alle originarie in termini di valori complessivi. L'intonaco esterno sarà di tipo liscio alla pezza e tinteggiato con colori concordati con il competente ufficio urbanistica comunale. Lo sporto di gronda verrà realizzato in zampini in legno, i canali di gronda e discendenti interamente in rame con profilo circolare, la copertura sarà in tegol-coppo antichizzato in tipologia con gli edifici confinanti, gli infissi saranno in alluminio effetto legno naturale del tipo tradizionale, mentre i comignoli delle canne fumarie, in piastrelle di laterizio e coppi.

E' prevista inoltre l'installazione in copertura di pannelli fotovoltaici e solari di colore brunito e di tipo non riflettente.

RITENUTO che ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 l'intervento è sottoposto alla procedura Valutazione di Incidenza Ambientale secondo le modalità stabilite dalle Regioni competenti ovvero, nel caso in questione, dalla regione Umbria;

VISTA la D.G.R. Umbria n. 360 del 21/04/2021 "Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza" le quali sono entrate in vigore in data 01/06/2021;

PRESO ATTO della documentazione resa disponibile mediante portale GE.DI.SI/DOMUS, e in particolare il format proponente per lo screening di valutazione di incidenza ambientale;

ACCERTATO che l'attività non interessa direttamente habitat di cui all'allegato 1 della Direttiva 92/43/CEE;

VISTI gli obiettivi di gestione e le misure di conservazione adottate per la ZPS/ZSC IT5210071 *"Monti Sibillini (versante umbro)"*;

VISTO il format valutatore per lo screening di valutazione di incidenza ambientale, acquisito al sistema di archiviazione Paleo con ID: 350422|16/10/2026|SEG_S2 dal quale si evince che la progettazione in esame non determinerà incidenze significative su habitat e specie di interesse comunitario, nonché non comprometterà l'integrità dei siti Natura 2000 sopra citati;

RITENUTO, pertanto, che lo screening dell'intervento in oggetto, effettuato ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i., sia da considerarsi con esito positivo;

RAVVISATA la necessità di esprimersi anche ai sensi degli artt. 6, 11 e 13 (nulla osta) della legge n. 394/1991.

CONSIDERATO che la vigente normativa provvisoria per il rilascio dei nulla osta, approvata con delibera del Consiglio direttivo del 29/03/1994 e succ. mod. e integ, prevede all'art.3, comma 3 che *"In caso di urgenza e, in particolare per evitare che decorrano i termini massimi previsti dalla legge per il rilascio del nulla osta il Direttore può decidere con proprio atto anche senza sentire il parere della commissione. L'atto suddetto deve essere sottoposto a ratifica della Commissione Consultiva per il rilascio dei nullaosta nella prima seduta utile"*;

CONSIDERATO che ricorre l'urgenza al fine di esprimere il parere di competenza in sede di Conferenza Regionale e quindi evitare che decorrano i termini massimi stabiliti dalla normativa vigente;

CONSIDERATO:

- Che tali interventi appaiono coerenti con gli indirizzi di conservazione di cui alla normativa vigente e agli strumenti tecnici del Parco, con particolare riferimento al Piano per il Parco;
- Che le opere previste nella progettazione in questione pertanto non sono tali da creare un potenziale pregiudizio nei confronti del paesaggio e dell'ambiente naturale tutelato, nel rispetto dell'art.11, c.3 L.394/91 e s.m.i. (norma immediatamente applicabile quale misura di salvaguardia del PNMS nel rispetto del DM 03.02.1990 e DPR 06.08.1993);

PREMESSO tutto quanto sopra con la presente **si esprime parere favorevole**, per quanto di competenza (ex art.13 L.394/91 e s.m.i. e ex art. 5 D.P.R. 357/97 e s.m.i.), in merito agli interventi in questione, a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni, nonché quelle eventualmente impartite dagli altri enti interessati dal procedimento autorizzatorio in sede di conferenza regionale;

- Per quanto riguarda l'installazione di impianto fotovoltaico o solare in copertura siano impiegati pannelli del tipo non riflettente;
- Eventuali opere di sistemazione esterna dovranno mantenere la permeabilità del suolo e qualora previste piantumazioni queste dovranno essere realizzate mediante la messa a dimora di specie arboree e arbustive di tipo autoctono;
- Per quanto riguarda l'eventuale impianto di illuminazione esterna dovranno essere rispettate le disposizioni relative alla riduzione dell'inquinamento luminoso, ed in particolare della L.R. 10/2002, facendo esclusivo uso di dispositivi di illuminazione ad alta efficienza energetica, limitata intensità luminosa a luce "calda" e con angolazione del fascio luminoso al di sotto della linea d'orizzonte.

Si rimane in attesa del verbale della conferenza con allegati tutti i pareri necessari nonché del provvedimento conclusivo del procedimento in questione.

Per eventuali chiarimenti relativi al procedimento di cui sopra contattare:
arch. Sonia Pettinari al n. 0737 961563 o via mail a sonia.pettinari@sibillini.net

Cordiali saluti

Servizio Gestione del Territorio e Sviluppo
Il Responsabile del Procedimento_Funzionario Tecnico_Sonia Pettinari

 SONIA PETTINARI
16.10.2026 13:46:10
GMT+02:00

SP

Il Direttore
Dott.ssa Maria Laura Talamè

 MARIA LAURA
TALAMÈ
16.10.2026
16:28:33
GMT+02:00